

CARITAS
DIOCESANA
COMO

PRESENTATO IL NUOVO SUSSIDIO

RIPARTIRE DALLA PARROCCHIA PER PREFERIRE GLI ULTIMI

Il nuovo programma della Caritas diocesana di Como, consegnato ai sacerdoti e ai laici in questi giorni in occasione degli appuntamenti di inizio anno pastorale, è chiamato alla prova dei fatti. Il suo obiettivo: ripartire dalla parrocchia per servire i poveri

pagina a cura della CARITAS DIOCESANA

La Caritas ribadisce la necessità di darsi un programma biennale per avere tempo sufficiente per realizzarne gli obiettivi e verificarli e giungere così, con l'inizio dell'anno pastorale, a consegnare innanzitutto ai diretti collaboratori, ma anche a tutti i sacerdoti e le comunità parrocchiali il programma che guiderà l'azione dell'Ufficio Diocesano, delle Zone, delle Caritas parrocchiali, dei Centri di Ascolto fino al 2006.

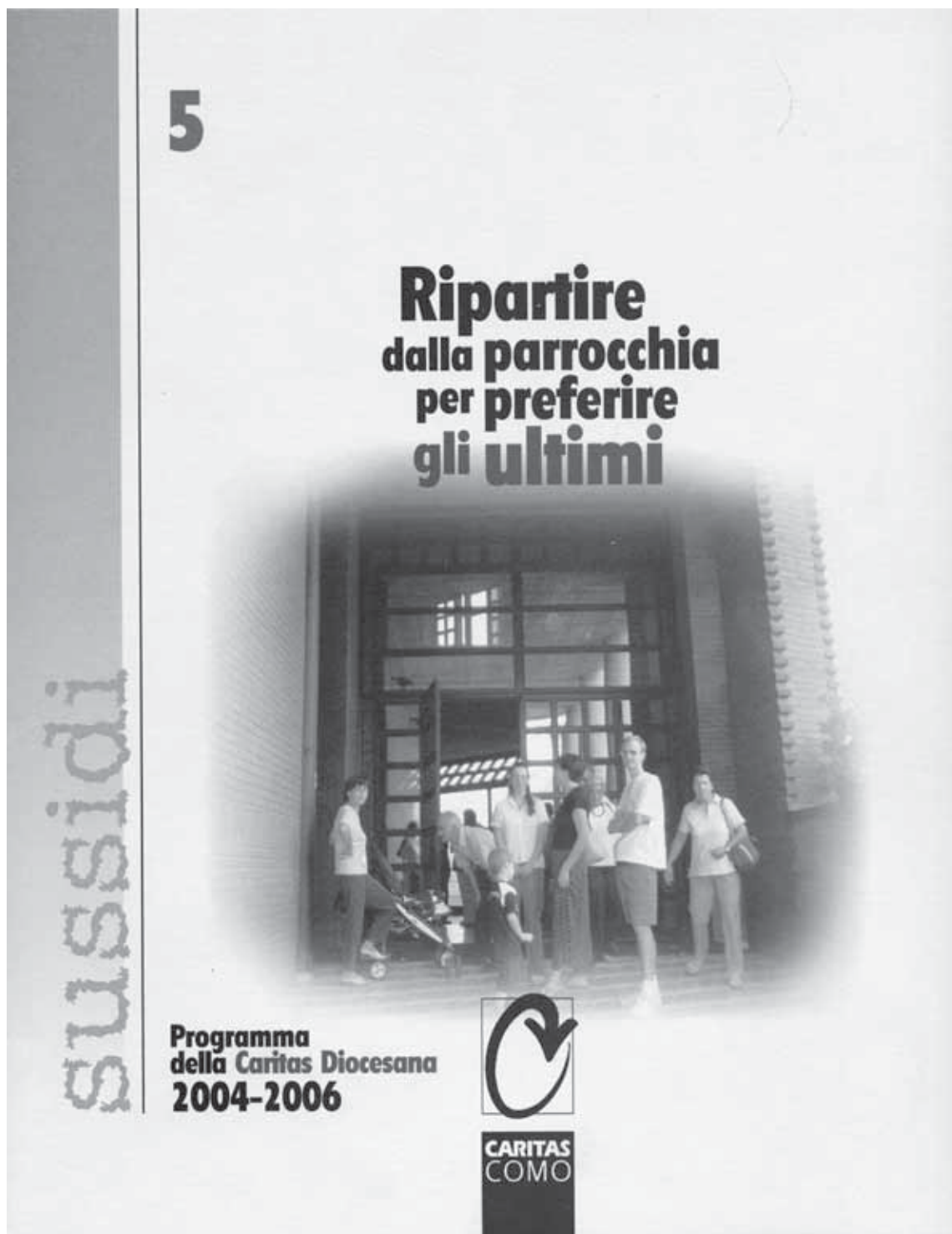
Vogliamo presentarlo qui per spot a beneficio di tutti i lettori in attesa che circoli integralmente nei nostri ambiti.

SETTEMBRE 2005: IL PROSSIMO CONVEGNO DIOCESANO DELLA CARITAS

Già fin da ora occorre tener d'occhio questo appuntamento perché è quello centrale. Il prossimo anno pastorale dovrebbe servire a tutte le componenti della Caritas Diocesana per recepire più a fondo il significato della parrocchia, la situazione attuale delle nostre comunità, la missione che si vuole affidare loro nei prossimi anni. Si arriverà così al Convegno con due obiettivi: definire meglio insieme come può stare la Caritas nelle nostre parrocchie, il servizio che deve svolgere e concretizzarlo su una delle grandi questioni, delle nuove povertà del nostro tempo.

9 OTTOBRE 2004: L'INIZIO DI QUESTO CAMMINO

La giornata di studio prevista a Tavernerio per il prossimo 9 di ottobre sarà il punto di partenza di questo cammino. I centri di Ascolto della Diocesi con tutti gli enti e i gruppi caritativi saranno invitati a una riflessione sulla Fondazione Solidarietà - Servizio della Caritas Diocesana per avviare quella mentalità di rete che è essenziale per presentarsi poi



Accanto la copertina del nuovo Programma Caritas Caritas 2004-2006

Avvento e Natale, sfruttando le occasioni di incontro familiari o comunitarie, senza assolutamente prevaricare l'Eucaristia domenicale.

LA PROMOZIONE DELLA MENTALITÀ CARITAS

aiutarsi a vicenda a crescere in una carità organizzata perché frutto della comunione e a servizio dell'evangelizzazione. Il lavoro di quest'anno vuole valorizzare le Commissioni Zonali, dove confluiscono gli Incaricati Caritas Parrocchiali (ICP), perché si riesca veramente a stare sul nostro territorio così com'è, non trascurando le piccole parrocchie e facendo un lavoro di insieme in cui la parrocchie più grosse propongano veramente delle opere segno per i poveri del nostro tempo (anziani e minori in difficoltà, famiglia con carico di disagio psichico, immigrati a rischio di emarginazione, nuovi esclusi per fattori economici o sociali).

L'AUTO CONCRETO E LA LOTTA ALLE POVERTÀ:

da esercitare in diversi settori. Quelli dove la Caritas già opera, con esperienze che vuole mettere alla portata di giovani e adulti che sono nelle nostre parrocchie sono: LA GRAVE EMARGINAZIONE con il servizio guida di Porta Aperta in Como; IL DISAGIO PSICHICO e L'IMPEGNO PER LA SALUTE MENTALE con i servizi guida del "Litorale" in Fino Mornasco e la "Casa S. Angela" in Tresivio; IL CARCERE con la vicinanza alle Cappellanerie di Como e di Sondrio e il nuovo servizio per la riabilitazione che sarà aperto in ottobre presso la Casa Amica sant'Antonio in Como; L'AUTO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ, SPECIE ALLE DONNE che si esercita già nel sostegno concreto ad associazioni, istituti, gruppi che fanno questo servizio e porterà a rivedere anche l'utilizzo della struttura di via Prudenzianna in Como.

Aspetto importante del lavoro di quest'anno sarà il lavoro di COORDINAMENTO DEI CENTRI DI ASCOLTO che sono in prima linea verso molte delle povertà sopra ricordate e fanno un lavoro importante per l'accoglienza degli IMMIGRATI e dei NUOVI BISOGNI che si manifestano nelle nostre famiglie. Abbiamo così nel finale l'occasione per ricordare che tra poco festeggeremo i dieci anni del CdA di Gravedona e che presto inizierà la sua opera a Cunardo il primo CdA delle Valli Varesine.

FONDAZIONE SOLIDARIETÀ - SERVIZIO: 9 OTTOBRE A TAVERNERIO

9 ottobre: Giornata di studio per i Centri di Ascolto, enti caritativi e associazioni di volontariato sul tema: "Il ruolo della fondazione 'Solidarietà - Servizio' come fondazione di comunità" presso i Padri Saveriani di Tavernerio.

Programma:
9.30 saluti e preghiera;
10.00 i primi tre anni della fondazione (Avv. Mario Luppi presidente fondazione "Solidarietà - Servizio");
10.30 l'esperienza dell'associazione "Diakonia" nella diocesi di Bergamo;
12.00 dibattito;
12.30 pranzo;
14.00 tavola rotonda dei Centri d'Ascolto con il dott. Giordano Vidale sul rapporto possibile con la fondazione.

con proposte valide, concrete, educative nei confronti della nostre comunità parrocchiali. Si veda il riquadro in questa pagina che presenta la giornata.

IN MEZZO: L'ORDINARIA ATTIVITÀ

Seguendo l'invito che viene dalla Lettera pastorale del Vescovo per la valorizzazione dell'essenziale, il resto delle atti-

vità già programmate per il prossimo anno pastorale vogliono rafforzare i filoni su cui la Caritas si muove da tempo, in modo da renderli più vicini ed intimi alla vita delle parrocchie, con quella finalità educativa tipica della Caritas. Segnaliamo:

LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

si sviluppa a partire dal cammino educativo proposto nell'Avvento/Natale di Fraternità. L'Ufficio Diocesano ha ormai disposto tutto il materiale che può permettere ai diversi soggetti (ragazzi, giovani, famiglie, adulti) un cammino dall'Avvento all'Epifania che sostenga e dia le motivazioni umane e di fede al dono, all'aiuto che daremo per il secondo anno ai nostri progetti in Bangladesh, Ecuador, Romania. Tutto il materiale è pensato per inserirsi armonicamente nei Tempi di